



Comune di Magnago
Città Metropolitana di Milano

**DATI DA DICHIARARE AL FINE DELLA PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA E DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

PER CHI RICHIEDE L'ASSEGNAZIONE DELL'ALLOGGIO :

COGNOME

NOME

SESSO

CODICE FISCALE

COMUNE DI NASCITA

PROVINCIA DI NASCITA

STATO ESTERO DI NASCITA

DATA DI NASCITA TEL.

COMUNE/ STATO DI RESIDENZA

PROV. E CAP RESIDENZA

INDIRIZZO (Via e N. Civico)

- STATO DI PROFUGO RIMPATRIATO DA NON OLTRE UN QUINQUENNIO

- PERIODO COMPLESSIVO DI RESIDENZA IN LOMBARDIA:

_____ (indicare il periodo di residenza complessivo e continuativo in Regione Lombardia)

- CANONE DI LOCAZIONE DELL'ABITAZIONE OCCUPATA COME ABITAZIONE PRINCIPALE €

- SPESE ACCESSORIE DI COMPETENZA PER L'ABITAZIONE OCCUPATA IN LOCAZIONE
COME RESIDENZA PRINCIPALE €

**IL PRESENTE MODULO NON SOSTITUISCE LA DOMANDA. SI CONSIGLIA TUTTAVIA LA SUA
COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ALL'ATTO DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE, AL FINE DI UNA
CORRETTA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.**

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

di possedere i requisiti di idoneità ai sensi dell'art. 28 l.r 27/2009):

R1) Di avere la residenza o svolgere attività lavorativa in Lombardia da almeno 5 anni per il periodo immediatamente precedente la data odierna. E nel dettaglio di risiedere continuativamente in Lombardia dalla data _____;

R2) che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda ha occupato senza titolo alloggi di edilizia residenziale pubblica negli ultimi 5 anni.

R3) di presentare domanda in quanto:

- residente in Regione Lombardia;
- presta la propria attività lavorativa in Regione Lombardia;
- residente nel Comune di Magnago;
- presta la propria attività lavorativa nel Comune di Magnago;
- il comune di residenza e quello in cui presta la propria attività lavorativa non hanno indetto un bando per l'assegnazione degli alloggi di erp per due semestri consecutivi sino ad un massimo del 10 % degli alloggi del bando, che si rendono disponibili nel semestre;
- lavoratore che svolgerà la nuova attività ovvero si tratti, comunque, di lavoratore destinato a prestare servizio presso nuovi insediamenti o attività produttive nel Comune, a seguito della perdita della precedente attività lavorativa esclusiva o principale, a causa di ristrutturazione industriale o di eventi a lui/lei non imputabili, per la quale è stata riconosciuta la condizione di stato di disoccupazione del concorrente ai fini della graduatoria;
- sarà assunto nel comune in base ad accordi con le organizzazioni sindacali di settore, a seguito di piani di sviluppo occupazionale nel comune medesimo;
- emigrato italiano all'estero;

R4) Di avere cittadinanza ed, ove richiesto, stato lavorativo:

- Italiana;
- Straniera, di stato compreso nella Unione Europea;
- Non comunitaria – con Carta di Soggiorno o documento equipollente.
- Non comunitaria – con Permesso di Soggiorno con validità almeno biennale e attualmente occupato o invalido.
- Non comunitaria – con Permesso di Soggiorno con validità almeno biennale e attualmente disoccupato.
- Non comunitaria – con Permesso di Soggiorno con validità inferiore a due anni.

R5) che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda ha ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o ha usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici (art. 8, comma 1, lett. c) del rr 1/2004;

R6) che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda è risultato in precedenza assegnatario di alloggio edilizia residenziale pubblica revocato con provvedimento amministrativo di decadenza per aver destinato l'alloggio o le relative pertinenze ad attività illecite (art. 8, comma 1, lett. d) del rr 1/2004);

R7) che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda e risultato in precedenza assegnatario in locazione semplice di alloggio edilizia residenziale pubblica ceduto in tutto o in parte al di fuori dei casi previsti dalla legge (art. 8, comma 1, lett. e) del rr 1/2004);

R8) che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda e titolare del diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito nazionale (art. 8, comma 1, lett. g) del rr 1/2004);

R9) uno o più componenti del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda e titolare del diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento, anche per quote, su uno o più alloggi adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito nazionale o all'estero;

R10) che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda e stato sfrattato per morosità da alloggi di edilizia residenziale pubblica negli ultimi 5 anni e abbia pagato le somme dovute all'ente gestore;
Dichiara inoltre che il proprio nucleo familiare è composto così come indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata:

che trattasi di nucleo familiare di nuova formazione costituito con atto di matrimonio o per convivenza more uxorio entro due anni dalla data della domanda con/senza figli minorenni o minori anche legalmente separati;

che trattasi di nucleo familiare composto da uno o da entrambi i coniugi e dai figli legittimi, naturali riconosciuti o adottivi con loro conviventi, ovvero costituita da una persona sola;

che trattasi di nucleo familiare composto da coniuge legalmente separato o divorziato o da entrambi i coniugi e dai figli legittimi, naturali riconosciuti o adottivi con loro conviventi, ovvero costituita da una persona sola;

che nel nucleo familiare sono presenti conviventi (ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado, affini fino al secondo grado) anche more uxorio, la convivenza dei quali dura da almeno un anno oppure sono presenti soggetti affidati con provvedimento dell'Autorità giudiziaria e di ultrasessantacinquenni o invalidi o disabili affetti da minorazioni o malattie invalidanti, che comportino una percentuale di invalidità permanente pari o superiore al 66%, riconosciuta ai sensi delle vigenti normative, ovvero con grave handicap o patologia con prognosi ad esito infausto;

che nel nucleo familiare sono presenti altri conviventi non legati da vincoli di parentela o affinità, la convivenza dei quali è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e dura da almeno due anni;

di essere nelle condizioni di profugo rimpatriato da non oltre un quinquennio.

Che per l'abitazione occupata in locazione come residenza principale al momento di presentazione della domanda il canone di locazione per l'anno 2017 è di Euro _____

Le spese accessorie di competenza per l'anno 2017 sono di Euro _____

Dichiara infine le condizioni familiari e abitative di seguito riportate:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

COGNOME	NOME	RAPPORTO PARENTELE A *	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	TIPO DI INVALIDITÀ **	% DI INVALIDITÀ	INDENNITÀ ACCOMPAGNAMENTO S/NO

*1=capo famiglia 2=coniuge 3=figlio/figlia 4=fratello/sorella 5=genitore 6=suocero/a 7=genero/nuora 8=nipote 9=convivente more uxorio 10=nonno/a 11=zio/a 12=affidato/affidata 13=altro

** **indicare i relativi codici dei verbali ASL:** 01=non invalido (senza patologia o invalido lavorativo inferiore a 1/3) 02=invalido civile con inabilità lavorativa compresa tra 1/3 e 2/3 03=invalido civile parziale con inabilità lavorativa dal 66% al 99% 04= invalido civile 100% con inabilità lavorativa totale e permanente ex artt.2 e 12 L. 118/71 05=invalidità totale e permanente con impossibilità a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore (L. 18/80 e 508/88) 06= invalidità lavorativa totale e permanente con necessità di assistenza continua ex L.18/80 e 508/88 07= minore con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età o ipoacusico (L. 289/1990) 08=cieco civile con residuo visivo 1/20 (L. 382/1970 e 508/1988) 09=cieco civile assoluto (L. 382/1970 e 508/1988) 10=sordomuto (L. 381/1970 e 508/1988) 11=non collocabile al lavoro 12=collocabile al lavoro lontano da pericoli

attenzione:

- i minori invalidi ex lege 289/90 con cod.ASL 07, per i quali non è indicata la percentuale di invalidità, si intendono equiparati agli invalidi civili parziali (da 66% a 99%).
- I ciechi civili con cod. ASL 08 sono equiparati agli invalidi civili al 100%, i ciechi civili con cod.ASL 09 sono equiparati agli invalidi civili 100% con acc.to. Gli invalidi di guerra, lavoro o servizio appartenenti alla 1^ cat.tabella A del D.P.R. 834/1981 sono equiparati agli invalidi al 100%, quelli appartenenti alle categorie dalla 2^ alla 5^, sono equiparati agli invalidi 66-99%

INFORMAZIONI RELATIVE A SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP NON RICOVERATI IN STRUTTURE SOCIO - SANITARIE – SCHEDE FAMIGLIA

A) Indicare il numero di componenti facenti parte del nucleo familiare portatori di handicap **con invalidità al 100% con indennità di accompagnamento** o cieco civile assoluto, o invalido di guerra o per servizio con indennità di assistenza, nonché grande invalido del lavoro che usufruisce dell'assegno di assistenza personale e continuativa indicare per ciascuno la quota di spese effettivamente sostenute

AI FINI DEL CALCOLO ISEE-ERP DI CUI AL REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2004 SONO STATE SOSTENUTE LE SEGUENTI SPESE DOCUMENTATE SUPERIORI COMPLESSIVAMENTE A €. 10.000,00 PER OGNI INVALIDO AL 100% CON INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO* PRESENTE NEL NUCLEO FAMILIARE

COGNOME	NOME	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO
			€ ,00
			€ ,00
			€ ,00
			€ ,00

* da compilarsi solo in caso di **presenza nel nucleo richiedente di soggetto con invalidità al 100% con indennità di accompagnamento** o cieco civile assoluto, o invalido di guerra o per servizio con indennità di assistenza e accompagnamento, nonché "grande" invalido del lavoro che usufruisce dell'assegno di assistenza personale e continuativa e di **effettivo e documentato superamento** della cifra di euro 10.000,00.

Nota - Gli importi devono essere arrotondati all'euro inferiore o superiore. Esempio: € 1,29 = € 1; € 1,50 = € 1; € 1,51 = € 2.

B) indicare il numero di componenti facenti parte del nucleo familiare **con invalidità al 100% senza indennità di accompagnamento** o cieco civile parziale, o invalido di guerra o per servizio appartenente alla 1° categoria tabella A ex D.P.R. n. 834 del 30/12/1981 e s.m.i. nonché grande invalido del lavoro

C) indicare il numero di componenti facenti parte del nucleo familiare **con invalidità inferiore al 100% e superiore al 66%** ovvero con handicap psicofisico permanente ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 5/2/1992 n. 104 o invalido di guerra o per servizio appartenente alle categorie 2° e 4° tab. A ex D.P.R. 834 del 30/12/1981 e s.m.i. nonché invalido del lavoro con percentuale superiore al 66% ed inferiore all'80%

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI CIASCUNO DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DEL 31.12.2017

a) PATRIMONIO MOBILIARE (in tale prospetto va segnalato – per la rispettiva quota di competenza - l'ammontare di: depositi, conti correnti bancari e postali, titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi, azioni, partecipazioni a fondi di risparmio, **alla data del 31 dicembre 2017**)

COGNOME NOME	INTERMEDIARIO*	CODICE INTERMEDIARIO***	DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI O POSTALI (1)	TITOLI DI STATO, OBBLIGAZIONI, CERTIFICATI DI DEP. BUONI FRUTTIFERI ED ASSIMILATI (2)	AZIONI O QUOTE DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DI RISPARMIO (O.I.C.R.) (3)	PARTECIPAZIONI AZIONARIE IN SOCIETA' ITALIANE O ESTERE QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI (4)	PATRIMONIO NETTO DI SOCIETA' DI CAPITALI (SPA, SRL) E/O DI PERSONE (SAS, SNC) (5)	MASSE PATRIMONIALI AFFIDATE A SOGGETTI ABILITATI EX D.LGS. 415/96 (6)	ALTRI STRUMENTI O RAPPORTI FINANZIARI, ASSICURAZIONI SULLA VITA (7)	PATRIMONIO NETTO IMPRESE INDIVIDUALI (8)
			€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
			€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
			€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
			€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
			€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
			€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00

* Specificare se banca o posta, SIM se società di investimento mobiliare, SGR se società di gestione del risparmio, IMP se impresa di investimento

** Gli importi devono essere arrotondati all'euro inferiore o superiore. Esempio: € 1,29 = € 1; € 1,50 = € 1; € 1,51 = € 2

*** **attenzione:** per ogni rapporto di custodia, amministrazione, deposito e gestione, deve essere dichiarato il codice IBAN o il codice identificativo del gestore del patrimonio. In caso di imprese individuali, indicare la partita IVA o il codice fiscale dell'impresa. Si rammenta altresì, che ai sensi dell'art.6 comma 2 delle norme integrate D.P.C.M.221/1999 e D.P.C.M.242/2001 codici degli intermediari finanziari devono essere sempre dichiarati.

(1) indicare il saldo contabile attivo al 31.12.2017 in caso di saldo negativo indicare zero

(2) indicare il valore nominale delle consistenze al 31.12.2017

(3) indicare il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione al 31.12.2017

(4) indicare il valore rilevato alla data del 31.12.2017

(5) indicare la quota di patrimonio netto riferita alla % del socio (differenza tra attività e passività), determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2017.

In caso di società di capitali o in tutti i casi in cui vi è obbligo di bilancio è consigliabile allegare il bilancio stesso, e/o la dichiarazione fiscale della società mod.SC 2017-quadro RS (società di capitali) o mod. SP 2017 quadri RF e RS (società di persone) e/o lo schema dello stato patrimoniale o conto economico, e/o una dichiarazione del commercialista. Nei casi in cui non vi è obbligo di bilancio (ditte individuali e società di persone a contabilità semplificata, lavoratori autonomi), il valore è determinato dalla somma delle rimanenze finali e dal costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti, nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali, indicati nei quadri RG ed RS del mod. UNICO PF 2018 (redditi 2017).

(6) Indicare il valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto dall'intermediario finanziario

(7) Indicare il totale dei premi complessivamente versati dalla data di sottoscrizione al 31.12.2017.

(8) Indicare il valore di patrimonio netto, determinato con le stesse modalità di cui al precedente punto 5.

b) PATRIMONIO IMMOBILIARE (in tale prospetto per ogni componente, vanno elencati gli immobili e le relative quote di proprietà, nonché il valore ai fini IMU)

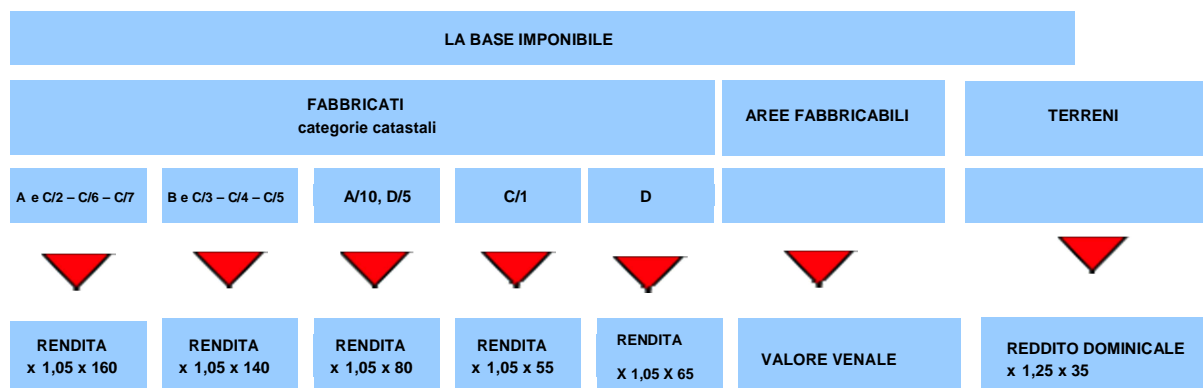
COGNOME	NOME	TIPO PATRIMONIO*	CATEGORIA CATASTALE	% PROPRIETÀ	VALORE IMU**	COMUNE	N. VANI	MQ UTILI	MUTUO RESIDUO**
				,	€ ,00				€ ,00
				,	€ ,00				€ ,00
				,	€ ,00				€ ,00
				,	€ ,00				€ ,00
				,	€ ,00				€ ,00
				,	€ ,00				€ ,00

Nel patrimonio immobiliare sono compresi i diritti reali di godimento posseduti dagli stessi soggetti su beni immobili (usufrutto, uso, abitazione, servitù, superficie, enfiteusi); è invece esclusa la cd. "nuda proprietà". **Tutti i valori dichiarati sono da riportarsi alla data del 31 dicembre dell'anno 2017**, indipendentemente dal periodo di possesso del bene.

* Indicare: "1", se trattasi di fabbricati; "2", se terreno agricolo; "3", se terreno edificabile.

** I valori da dichiarare ai fini IMU devono essere riferiti alla quota di cui è titolare ogni singolo componente ed arrotondati all'Euro. Dal valore ai fini IMU di ciascun immobile si detrae l'ammontare dell'importo capitale residuo del mutuo contratto per l'acquisto o per la costruzione.

Attenzione: per calcolare in valore IMU attenersi alla seguente tabella:



NB: nel modello UNICO la rendita dei fabbricati è già rivalutata del 5%,

REDDITO E DETRAZIONI AI FINI ISEE-ERP E DELLA DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNO 2017

COGNOME	NOME	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO (1)	REDDITO DA PENSIONE (1)	REDDITO IRPEF COMPLESSIVO*	REDDITI AGRARI**	IMPORTO DETRAZIONE***	TIPO DETRAZION E****
		€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	
		€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	
		€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	
		€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	
		€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	
		€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	
		€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	€ , 00	

(1) Se il componente del nucleo familiare è titolare di reddito da lavoro dipendente, e/o assimilato o da pensione indicare l'importo di cui alla **parte B, rigo 1 e rigo 251 del CUD 2018** (redditi 2017). Se è stato presentato il **mod.730/2018** indicare **l'importo di cui al rigo 4 del riepilogo MOD 730/2018**, se è stato presentato il **mod. UNICO 2018**, indicare il totale degli importi di cui al quadro **RC rigo RC5 colonna 2 e/o RC9**. Per gli emolumenti percepiti a titolo di pensione sociale o altro rilevabili dai tagliandi mensili o dal prospetto degli importi mensili della pensione dell'anno 2018, rilasciato dall'Ente erogatore si dovrà moltiplicare la rata mensile per dodici o tredici. In caso di separazione è da indicare l'assegno di mantenimento dell'ex coniuge.

*** Reddito Irpef complessivo**

Indicare i valori riportati nella **parte B, rigo 1 e rigo 251** del **CUD 2018** (redditi 2017), oppure nel **mod.730/2018** i valori riportati al rigo 11 del riepilogo del modello 730-3 (reddito complessivo), oppure al rigo RN1 del **mod. UNICO 2018** (Reddito Complessivo) ;

**** Redditi agrari**

Indicare **solo** i proventi derivanti da attività agricola svolta in regime di impresa per la quale sussiste l'obbligo alla presentazione della dichiarazione I.V.A., vanno indicati i redditi imponibili ai fini IRAP

****** Importo detrazione**

In tale colonna va indicato:

- 1) l'ammontare delle imposta Irpef dovuta, comprensiva delle addizionali regionale e comunale;
- 2) l'ammontare delle spese sanitarie sostenute e documentate, con esclusione delle spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap residenti con il nucleo.
- 3) l'ammontare delle spese sostenute e documentate per ricovero in strutture sociosanitarie residenziali o semiresidenziali di persone anziane o disabili anche non residenti con il nucleo richiedente.
- 4) l'ammontare del contributo al mantenimento dei figli effettivamente prestato e documentato nel caso di coniugi legalmente separati o divorziati che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non hanno la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi.

****** Tipo Detrazione**

Indicare se trattasi di detrazione di tipo 1), 2), 3) o 4).

Nota - Gli importi devono essere arrotondati all'euro inferiore o superiore. Esempio: € 1,29 = € 1; € 150 = € 1; € 1,51 = € 2.

Nota esplicativa:

- **L'ammontare dell'imposta dovuta comprensiva di addizionale regionale e comunale si trova:**

nel modello **CUD 2018**, nella parte B, facendo la somma dei valori riportati ai quadri 21, 22, 26, 27 e 252; nel modello di riepilogo **730/3**, facendo la somma dei valori riportati ai rigi 50, 72 e 75; **nel modello UNICO 2018**, facendo la somma dei valori riportati ai quadri RN26, RV2, RV10 e CM11.

- **Le spese sanitarie sostenute e documentate si trovano:** Nel **Mod. 730/2018** quadro E (Oneri e spese) rigo E1, colonna 1 e 2 (fare la somma), nel **Mod. Unico/2018 quadro RP** (oneri e spese) rigo RP1 colonna 1 e 2 (fare la somma); anche se non deducibili ai fini fiscali possono essere detratte tutte le spese documentate sostenute per il ricovero e l'assistenza in strutture residenziali o semi residenziali di oggetti anziani o disabili anche se non risultano componenti del nucleo familiare; la procedura informatica prevista dalla legge applica automaticamente ulteriori detrazioni in funzione della presenza nel nucleo familiare.

ALTRI REDDITI PERCEPITI NEL 2017:

a) REDDITI NON IMPONIBILI

COGNOME	NOME	PROVVIDENZE ECONOMICHE A FAVORE DEGLI INVALIDI CIVILI, CIECHI CIVILI E SORDOMUTI (1)	PENSIONE O ASSEGNO SOCIALE	SUSSIDI ECONOMICI EROGATI DA SERVIZI SOCIALI, SERT, CPS, BONUS SOCIO-SANITARIO	FONDO SOSTEGNO AFFITTO (FSA)	BORSE DI STUDIO, BUONO SCUOLA, CONTRIBUTI PER I LIBRI DI TESTO,	ALIMENTI CORRISPOSTI DAL CONIUGE SEPARATO O DIVORZIATO (2)	TOTALE EMOLUMENTI NON IMPONIBILI(3)
		€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
		€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
		€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
		€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
		€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00
		€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00	€ ,00

- (1) importo mensile rilevabile da mod. Obis M inviato dall'INPS, moltiplicato per 13 se pensione d'invalidità / cieco civile/sordomuto o assegno mensile di assistenza (invalidi 2/3), per 12 mensilità se indennità di accompagnamento o indennità speciale (ciechi parziali) o indennità di comunicazione (sordomuti). Indicare in questa categoria anche le rendite vitalizie /dirette INAIL o le pensioni o indennità di guerra lavoro o servizio erogate da ente diverso dall'INPS.(rata mensile per 12 o 13)
- (2) deve 'essere indicato in questa categoria l'assegno di mantenimento per i figli di qualsiasi importo, e quello per il coniuge (assegno divorziale) fino a € 7.500,00
- (3) fare la somma del totale delle voci precedenti

b) REDDITI OCCASIONALI

COGNOME	NOME	REDDITI OCCASIONALI	DESCRIZIONE*
		€ ,00	
		€ ,00	
		€ ,00	
		€ ,00	

* Devono essere dichiarati, indicando la tipologia, gli emolumenti percepiti a titolo di lavoro sommerso (non regolare) non certificabile da documenti ufficiali e/o modelli fiscali, aiuti da terzi, risparmi non gestiti in conto corrente, erogazioni private, vincite.

DATI DA DICHIARARE AL FINE DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

SI CHIEDE L'ASSEGNAZIONE IN QUANTO:

- Si ha la residenza in Regione Lombardia-----
- Si presta attività lavorativa in Regione Lombardia-----
- Si ha la residenza nel Comune di Magnago-----
- Si presta attività lavorativa nel Comune di Magnago-----
- ai Cittadini, il cui Comune di residenza e quello in cui si presta l'attività lavorativa non abbiano indetto il bando per due semestri consecutivi sino ad un massimo del 10% degli alloggi del bando, che si rendono disponibili nel semestre-----
- Lavoratore che svolgerà la nuova attività ovvero si tratti, comunque, di lavoratore destinato a prestare servizio presso nuovi insediamenti o attività produttive nel Comune, a seguito della perdita della precedente attività lavorativa esclusiva o principale, a causa di ristrutturazione industriale o di eventi a lui/lei non imputabili, per la quale è stata riconosciuta la condizione di stato di disoccupazione del concorrente ai fini della graduatoria-----
- Si sarà assunti nel Comune in base ad accordi con le organizzazioni sindacali di settore, a seguito di piani di sviluppo occupazionale nel Comune medesimo-----
- Emigrato italiano all'Estero-----

CONDIZIONI FAMILIARI

1) ANZIANI

Nuclei familiari di non più di due componenti o persone singole, che alla data di presentazione della domanda, abbiano superato i 65 anni, ovvero quando uno dei due componenti pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro, ai sensi della lettera a) del bando o abbia età superiore a 75 anni; tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico.

- a) Un componente con età maggiore di 65 anni e l'altro totalmente inabile al lavoro con età maggiore di 75 anni _____
- b) Tutti con età maggiore di 65 anni _____
- c) Non sussiste la condizione _____

2) DISABILI

Nuclei nei quali uno o più componenti, anche se anagraficamente non conviventi, ma presenti nella domanda, siano affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportino un handicap grave (art.3 comma 3. legge 5 febbraio 1992 n. 104), ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali : Il disabile non anagraficamente convivente è riconosciuto come componente del nucleo solo in presenza di una richiesta di ricongiungimento al nucleo del richiedente stesso che comprenda lo stesso disabile nel nucleo assegnatario.

- A) Disabile al 100% o handicap grave con accompagnamento _____
- B) Disabile al 100% o handicap grave _____
- C) Disabilità dal 66% al 99% _____
- D) Non sussiste la condizione _____

3) FAMIGLIA DI NUOVA FORMAZIONE

Nuclei familiari, come definiti nel bando, da costituirsi prima della consegna dell'alloggio, ovvero costituitisi entro i due anni precedenti alla data della domanda; in tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori affidati.

- a) giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al trentesimo anno alla data della domanda e con minori
- b) famiglia di nuova formazione con minori
- c) giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al trentesimo anno alla data della domanda, senza minori
- d) famiglia di nuova formazione senza minori
- e) non sussiste la condizione

4) PERSONE SOLE, CON EVENTUALI MINORI A CARICO

- a) persone sole con uno o più minori tutti a carico
- b) persona sola
- c) non sussiste la condizione

5) STATO DI DISOCCUPAZIONE

Stato di disoccupazione sopravvenuto successivamente all'anno di riferimento del reddito e che perduri all'atto di presentazione della domanda, determinando una caduta del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 50%:

- a) richiedente e altro componente
- b) richiedente o altro componente con età maggiore di 45 anni
- c) richiedente o altro componente con età minore di 45 anni
- d) non sussiste la condizione

6) RICONGIUNZIONE

Nucleo familiare che necessita di alloggio idoneo per accogliere parente disabile

- a) ricongiunzione del concorrente disabile (dal 74% al 100%) con ascendenti o discendenti diretti o collaterali di primo grado presenti nella domanda
- b) ricongiunzione del concorrente ascendente o discendente diretto o collaterale di primo grado con disabile (dal 74% al 100%) residente nel comune in cui è stata presentata la domanda
- c) non sussiste la condizione

7) CASI PARTICOLARI

- a) Nucleo di un componente, con eventualmente un minore o più a carico, domiciliato o proveniente da luoghi di detenzione o comunità terapeutiche
- b) nucleo familiare di emigrato che necessita di rientrare in Italia
- c) non sussiste la condizione

CONDIZIONI ABITATIVE

8) RILASCIO ALLOGGIO

Concorrenti che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo:

- a1) è stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di un anno dalla presentazione della domanda e il nucleo familiare si trova nelle condizioni previste dal bando per il quale non si deve considerare il periodo temporale.
- a2) è stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di un anno dalla presentazione della domanda e il concorrente ha stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio non avente i requisiti minimi per l'assegnazione di un alloggio ERP nella Regione, di cui al bando.
- b) è decorso al momento della presentazione della domanda, il termine fissato per il rilascio, ovvero è già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione
- c) è in possesso del titolo esecutivo di sfratto, ma non è decorso al momento di presentazione della domanda il termine fissato per il rilascio
- d) il provvedimento di rilascio è stato fissato per morosità e pertanto si indicano le seguenti informazioni relative all'alloggio oggetto dell'ordinanza di rilascio
canone di locazione
spese condominiali e di riscaldamento
- e) non sussiste la condizione

(i valori del rilascio alloggio non sono riconosciuti nel caso di rilascio per morosità, il cui canone di locazione da corrispondere sia stato inferiore all'importo dell'affitto oneroso secondo quanto previsto dal bando)

8 bis) RILASCIO ALLOGGIO DA PARTE DI CONIUGI LEGALMENTE SEPARATI O DIVORZIATI

Coniugi legalmente separati o divorziati in condizione di disagio economico che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non hanno la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi, qualora abbiano lasciato la casa coniugale entro la data stabilita dal provvedimento giudiziario di separazione legale o equipollente ammesso dalla legge e non sia trascorso più di un anno da tale data.

9) CONDIZIONE ABITATIVA IMPROPRIA

- a) richiedenti che dimorino da almeno tre anni presso strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute
- b) richiedenti che dimorino in strutture di tipo alberghiero a carico di amministrazioni pubbliche
- c) richiedenti che dimorino da almeno tre anni in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento di igiene del Comune o in altro ricovero procurato a titolo precario
- d) non sussiste la condizione

10) COABITAZIONE

I richiedenti che alla data di presentazione della domanda abitino da almeno tre anni con in proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari

- a) nuclei non legati da vincoli di parentela o di affinità
- b) nuclei legati da vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado
- c) non sussiste la condizione

11) SOVRAFFOLLAMENTO

I richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda

- a) in alloggio che presenta forte sovraffollamento vale a dire:
 - 3 o più persone in 1 vano abitabile = 14 mq. + 20%
 - 4 o 5 persone in 2 vani abitabili = 28 mq. + 20%
 - 6 persone in 3 vani abitabili = 42 mq. + 20%
 - 7 o più persone in 4 o meno vani abitabili = mq. 56 + 20%
- b) in alloggio che presenta sovraffollamento vale a dire:
 - 1 o 2 persone in un vano abitabile = 14 mq. + 20%
 - 3 persone in 2 vani abitabili = mq. 28 + 20%
 - 4 o 5 persone in 3 vani abitabili = 42 mq. + 20%
 - 6 persone in 4 vani abitabili = 56 mq. + 20%
 - 7 o più persone in 5 vani abitabili = 70 mq. + 20%
- c) non sussiste la condizione

12) CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO

I richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda:

- a) in alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca), ovvero privi di servizi di rete (acqua o elettricità o gas), ovvero alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di anti-igienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi
- b) in alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), ovvero con servizi igienici interni privi di areazione naturale o meccanica ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di anti-igienicità eliminabile con normali interventi manutentivi
- c) non sussiste la condizione

13) BARRIERE ARCHITETTONICHE

Richiedenti, che abitino con il proprio nucleo familiare, in alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente)

- a) sussiste la condizione
- b) non sussiste la condizione

14) CONDIZIONI DI ACCESSIBILITA'

I richiedenti, che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che non è servito da ascensore ed è situato superiormente al primo piano

- a) sussiste la condizione
- b) non sussiste la condizione

15) LONTANANZA DALLA SEDE DI LAVORO

Il richiedente che risieda da almeno tre anni in un alloggio situato in località diversa dal Comune in cui presta la propria attività lavorativa esclusiva o principale, ovvero sia destinato all'atto del Bando a prestare servizio presso nuovi insediamenti o attività produttive in Comune diverso da quello di residenza; la distanza dal luogo di residenza al Comune sede di lavoro deve essere superiore ai 90 minuti di percorrenza con gli ordinari mezzi di trasporto pubblico

- a) sussiste la condizione
- b) non sussiste la condizione

16) AFFITTO ONEROSO

I richiedenti titolari da almeno tre anni di un contratto di locazione relativo all'abitazione principale il cui "Canone integrato" all'atto del Bando, sia superiore di oltre il 5% al "canone sopportabile"

- a) sussiste la condizione
- b) non sussiste la condizione

Il sottoscritto dichiara infine di aver preso conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e di possedere tutti i requisiti di partecipazione in esso indicati.

Di autorizzare che i dati personali forniti:

- con le dichiarazioni sostitutive per sè e per i componenti del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003, nonché dei contenuti di cui agli artt. 23 e 24 dello stesso, inclusi quelli 'sensibili' di cui agli artt. 4 e 20 del citato d.lgs, siano trattati unicamente per le finalità connesse al bando e all'assegnazione degli alloggi;*
- per lo svolgimento delle funzioni connesse all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica al Comune e/o agli Enti che hanno stipulato apposita convenzione con l'Amministrazione comunale, siano elaborati dal sistema informatico della Regione a cui sono trasmessi dal Comune o dal/dai soggetto/i convenzionati;*

Il richiedente, ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I dati potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle previste norme.

Responsabili del trattamento dei dati e della loro conservazione sono i titolari del trattamento dei dati individuati dalle singole Amministrazioni a cui perverranno i dati con supporto cartaceo o informatico.

Data ____/____/____

IL DICHIARANTE

(firma leggibile)()*

Annotazione estremi documento di identità _____

Firma apposta dal dichiarante in presenza di _____

() ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge 15.5.1997 n. 127 la firma, apposta in calce, non deve essere autenticata*

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA AI SENSI DEL NUOVO REGOLAMENTO UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati.

Il Nuovo Regolamento prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Il trattamento in base al citato Regolamento è disciplinato assicurando un elevato livello di tutela dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità dell'interessato secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. A tal fine il Comune di MAGNAGO (MI) in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, Le fornisce le seguenti informazioni.

1. Oggetto e finalità del trattamento I dati personali sono raccolti e trattati per l'esclusivo assolvimento degli obblighi istituzionali dell'Amministrazione comunale, riguardanti in particolare l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e per finalità amministrative strettamente connesse e strumentali alla gestione delle procedure di assegnazione degli alloggi stessi, nonché alle disposizioni definite dalle normative nazionale e regionali in tema di edilizia residenziale pubblica.

2. Modalità del trattamento In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei dati sarà effettuato attraverso modalità cartacee e/o informatizzate. I trattamenti saranno effettuati solo da soggetti autorizzati con l'attenzione e la cautela previste dalle norme in materia garantendo la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali, sensibili e giudiziari qualora raccolti per gli adempimenti necessari.

3. Natura del trattamento Il conferimento dei dati è obbligatorio per la realizzazione delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso alla Sua istanza e di porre in essere gli adempimenti conseguenti e inerenti la procedura per l'assegnazione degli alloggi.

4. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere comunicati a soggetti pubblici se previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

5. Titolare del trattamento dei dati: Comune di MAGNAGO (MI) – Piazza Italia 1 nella persona di Carla Picco (Sindaco)

I dati rivenienti dalla presente saranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Privacy. L'ente con decreto sindacale prot. n. 7824 del 25.05.2018 ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati del Comune di Magnago ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/79 nella persona dell'Ing. Aldo Lupi della società Si.Net Srl, e con deliberazione GC n. 77 del 24.05.2018 è stato definito il registro delle attività di trattamento dei dati.

6. Consenso: Il Comune di MAGNAGO (MI) in quanto soggetto pubblico, non deve richiedere il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati.

7. Diritti dell'interessato L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento 2016/679 ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, nonché l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

L'interessato ha in oltre diritto:

- di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta

Questa dichiarazione deve essere firmata dall'intestatario dell'alloggio che, con tale unica firma, attesta e dichiara l'ottenuto consenso di tutti gli altri componenti.

Data _____

IL DICHIARANTE _____

Inoltre, il sottoscritto attesta di essere a conoscenza che, possono essere eseguiti controlli da parte della Guardia di Finanza presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, al fine di accertare la veridicità della dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.4, comma 10 D.Lgs. 109/1998 e dell'art.6 D.P.C.M. 221/1999.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

Io sottoscritto consapevole delle responsabilità penali che mi assumo, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro di aver compilato la tabella sulla composizione del nucleo familiare e i quadri del presente modello base, relativi a ciascun componente il nucleo familiare, e che quanto in essi espresso è vero ed è accertabile ai sensi dell'articolo 43 del citato DPR n. 445 del 2000, ovvero documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti.

Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445 del 2000: e altresì potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati, da parte della Guardia di finanza, presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi degli articoli 4, commi 8,10 e 11 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e dell'art. 6, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, e successive modificazioni; potranno essere inoltre effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e nei confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze, dell'INPS e del catasto e della camera di commercio.

(luogo) _____ (data) _____ (firma) _____

La presente dichiarazione è resa nell'interesse del soggetto che si trova in una situazione di impedimento temporaneo, per ragioni connesse allo stato di salute, dal coniuge o, in sua assenza, dal figlio o, in mancanza di questo, da altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado, al pubblico ufficiale, previo accertamento dell'identità del dichiarante (barrare la casella se ricorre il caso);

La presente dichiarazione è resa in nome e per conto del soggetto incapace da chi ne ha la rappresentanza legale (barrare la casella se ricorre il caso).

Se ricorre uno dei casi suddetti, ogni riferimento al "dichiarante", del presente modello base e nei fogli allegati, è da intendersi come riferimento al soggetto impedito o incapace nell'interesse o per conto del quale è redatta la dichiarazione.

INDICARE I DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA CHE DICHIARA NELL'INTERESSE DEL SOGGETTO IMPEDITO O IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO INCAPACE

Cognome _____ Nome _____

Comune o stato estero di nascita _____ prov. ____ Data di nascita _____

Comune di residenza _____ prov. ____ CAP _____

Indirizzo e n. civico _____ n. telefonico _____